

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Virginio Rognoni

Pavia, 15 ottobre 1987

Caro Gingio,

i reiterati interventi di Spinelli prima della morte, e poi del Movimento federalista, circa l'idea di associare all'elezione europea dell'89 un referendum per l'Unione, hanno già prodotto un risultato che va al di là delle nostre speranze iniziali. Tu saprai certamente della proposta del Pci e dell'iniziativa dei radicali. Saprai anche che Andreotti si è espresso pubblicamente a favore del referendum e che altri hanno la stessa opinione.

Un ostacolo sta evidentemente nel fatto che il referendum europeo potrebbe cadere vittima del fatto che è in corso una guerra per il tipo di referendum da legittimare o da escludere. Vale ancora

di più, pertanto, la considerazione che è necessario che qualcuno prenda a cuore la questione e la porti avanti come un impegno personale senza lasciarsi distrarre da altre questioni. Ed è ovvio che si tratta in primo luogo di agire nella Dc perché aggiungendo la Dc al Pci si trascinerrebbe tutto lo schieramento. Tu cosa puoi fare?

Nell'occasione ti mando una nota sulla specificità del referendum europeo ed una sulla campagna da fare per rendere l'opinione pubblica capace di affrontare l'elezione europea.

Carissimi saluti

Mario Albertini